Tolminska korita

Le gole di Tolmin

LTO Sotočje TRIGLAVSKI NARODNI PARK

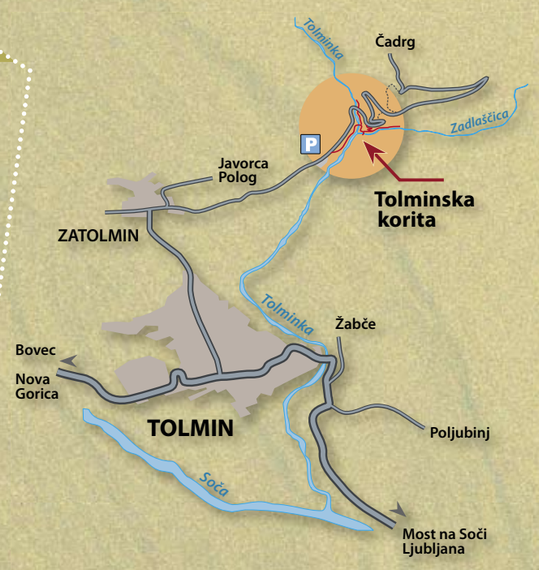
Terra delle acque vive
TOLMIN KOBARID

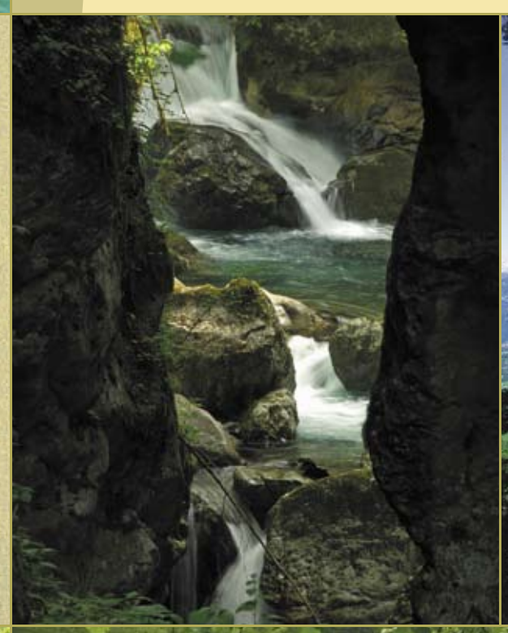
PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV

Il Parco Nazionale del Triglav è l'unico parco nazionale sloveno. Scopo principale del parco nazionale è **preservare la natura**, consentendo contemporaneamente la scoperta, l'educazione, la visita del parco e **lo sviluppo naturale della gente** che vive nel parco o nei suoi dintorni. Desiderio del parco è quello di avvicinare gli abitanti e i visitatori alle bellezze naturali e culturali del territorio protetto.
La conoscenza della natura, della cultura regionale e delle persone del parco è un'esperienza unica, nel rispetto della protezione della natura. L'esperienza del Parco Nazionale del Triglav e dei suoi sentieri tematici, come **le gole di Tolmin**, è ricca e autentica. Nello stesso tempo i visitatori non devono dimenticare di essere ospiti della meravigliosa, ma sensibile, natura, che anche dopo la loro visita deve rimanere inalterata.

Le gole di Tolmin - Tolminska korita

Le gole di Tolmin costituiscono il punto più basso e meridionale del Parco Nazionale del Triglav e la principale attrattiva naturale del comune di Tolmin. Negli anni fra il 1953 ed il 1958 l'Azienda Turistica di Tolmin, che da allora ne è il manutentore principale, ha reso agibile **il percorso delle gole dalla Tolminka alla calda sorgente e lungo la Zadlaščica sino alla Testa d'Orso.** Negli anni successivi il proprietario del locale Bar Tolminska korita e il Comune di Tolmin, attraverso il programma di lavoro pubblico, hanno notevolmente contribuito alla manutenzione dei sentieri. Nell'aprile 2006 il Comune di Tolmin ha assegnato la gestione dei percorsi turistici nel territorio alla LTO Sotočje, oggi responsabile della gestione e della manutenzione dei percorsi in stretta collaborazione con il Parco Nazionale del Triglav.





Tolmin

1 PUNTO DI ENTRATA

I visitatori acquistano i biglietti e ricevono le indicazioni all'ingresso del parco. Qui si trova anche il libro dei »reclami e suggerimenti« che accoglieremo con piacere al fine di migliorare il nostro servizio.

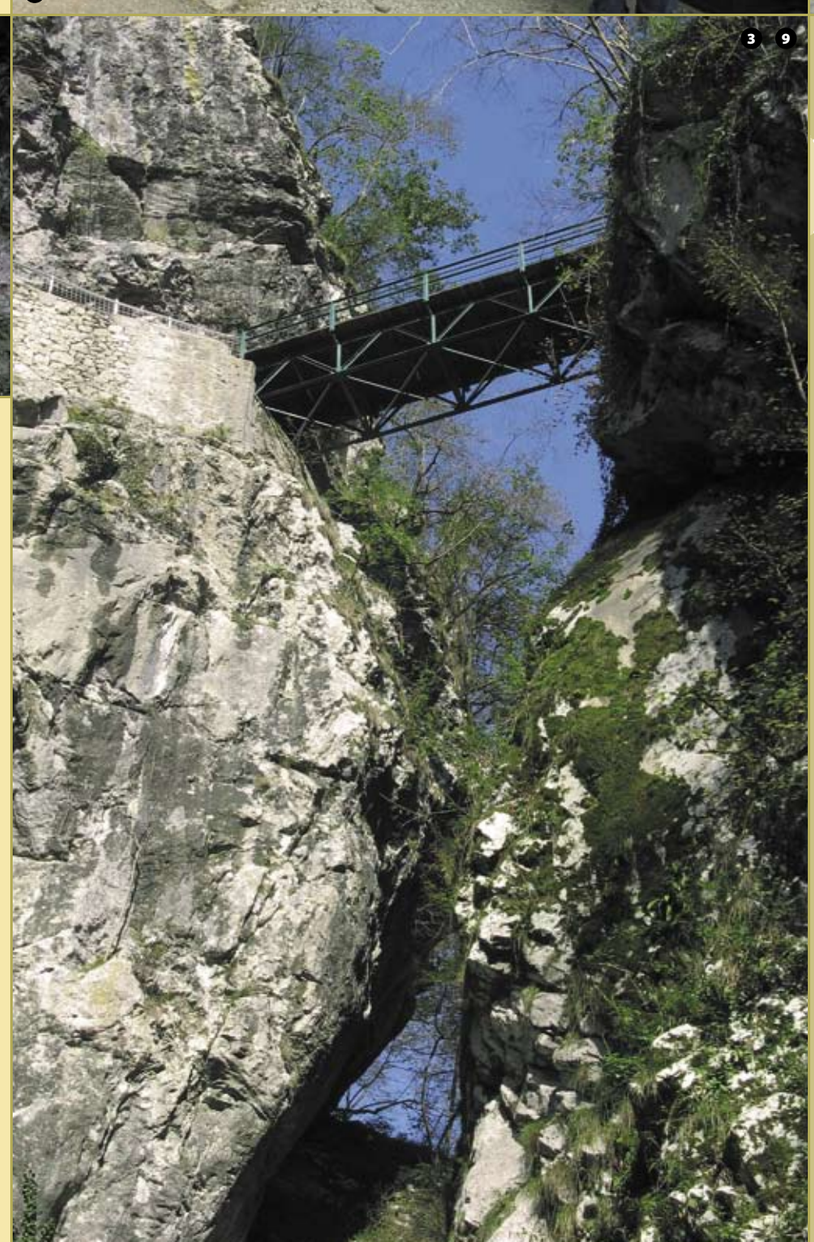
1

2

2 SORGENTE TERMALE

Nella breve grotta orizzontale sotto il ponte del Diavolo, si trova una sorgente di acqua termale con temperatura media fra i 18,8 e i 20,8 °C (la temperatura della Tolminka varia da 5 a 9 °C). L'acqua di superficie penetra in profondità, si riscalda grazie all'energia geotermica e riaffiora in zone successive in superficie. Si tratta di un fenomeno non nuovo per la Slovenia, sebbene sia una rarità per le Alpi Giulie.

A causa dello smottamento sotto il ponte causato dalla Tolminka, oggi la Grotta è inaccessibile. La sorgente termale, che sbocca nella gola, si può quindi notare solo quando il livello della Tolminka è basso.



3 9

3 9 HUDIČEV MOST (PONTE DEL DIAVOLO)

Il ponte del Diavolo e la strada che porta ai villaggi Zadlaz-Čadrg furono edificati dal comune di Tolmino. La strada fu costruita dagli abitanti del luogo insieme ai lavoratori della ferrovia di Bohinj, agli inizi del secolo scorso. Precedentemente i villaggi erano collegati da un sentiero stretto attraverso un ponticello nel fondo della gola. Inizialmente il ponte era di legno. Successivamente, durante il periodo del regno italiano, è stato sostituito da una struttura metallica. Da allora è rimasto l'appellativo di ponte del Diavolo, che spesso si usa in Slovenia per indicare ponti che si ergono attraverso forre strette e pericolose.

Presedentemente si poteva raggiungere il villaggio di Čadrg solo attraverso una mulattiera. Nel 1966 fu ampliata, ad opera degli abitanti, per carri ed automobili. La prima auto (cinquecento) giunse in paese il 15 novembre 1966.

3

Le gole di Tolmin - Tolminska korita

4 CONFLUENZA DELLA TOLMINKA E DELLA ZADLAŠČICA, PUNTO PIÙ BASSO DEL PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV

Le gole selvagge con caratteristiche faglie, che vediamo come lisce superfici verticali, sono state create dall'azione erosiva della Tolminka. Di simili nelle Alpi Giulie ne vediamo solo nella gola della Mlinarica a Trenta. La Zadlaščica si è scavata ad est una gola grazie ad una profonda erosione. Quando le gole delle due forre si stringono, i corsi d'acqua si uniscono. La confluenza di entrambi i fiumi è particolarmente interessante, essendo l'unica confluenza in gole nel territorio sloveno.

Il punto di confluenza, ad un' altezza sul livello del mare di circa 180 m, è anche il punto più basso del Parco Nazionale del Triglav.

5 TROTA MARMORATA NELLA ZADLAŠČICA

La Zadlaščica è una riserva naturale della trota marmorata. L'esistenza della trota marmorata è stata minacciata dall'introduzione della trota fario. Gli ostacoli naturali nelle forre costituite dai »Saltatori« hanno impedito l'insediamento delle trote fario per vie naturali, l'accesso difficile ha impedito l'introduzione, motivo per cui la trota marmorata si è conservata nel suo ambiente naturale. Questa varietà ittica abita la Zadlaščica e il suo affluente Jelovšček. sino alla fattoria Skalnik.

Particolarità della trota marmorata della Zadlaščica è il grande motivo marmoreo, assenza di pigmento rosso negli esemplari adulti e un marchio ereditario particolare e arcaico.

6 FLORA E VEGETAZIONE NELLE GOLE DI TOLMIN

La flora e la vegetazione nelle profonde gole di Tolmin e della Zadlaščica è caratterizzata da un intreccio alpino e submediterraneo, amante del clima caldo e freddo, secco ed umido.

Crescono tre specie endemiche slovene, aconito angustifoglio *(Aconitum angustifolium)*, cerastio dell'Isonzo *(Cerastium subtriflorum)* e attamanta di Mattioli *(Athamanta turbith)*. Frequente e caratteristico della zona delle Alpi Carnie e Giulie sono i contrafforti di argilla senecio di Cividale *(Tephroseris pseudocrispa)*.

Cerastium subtriflorum

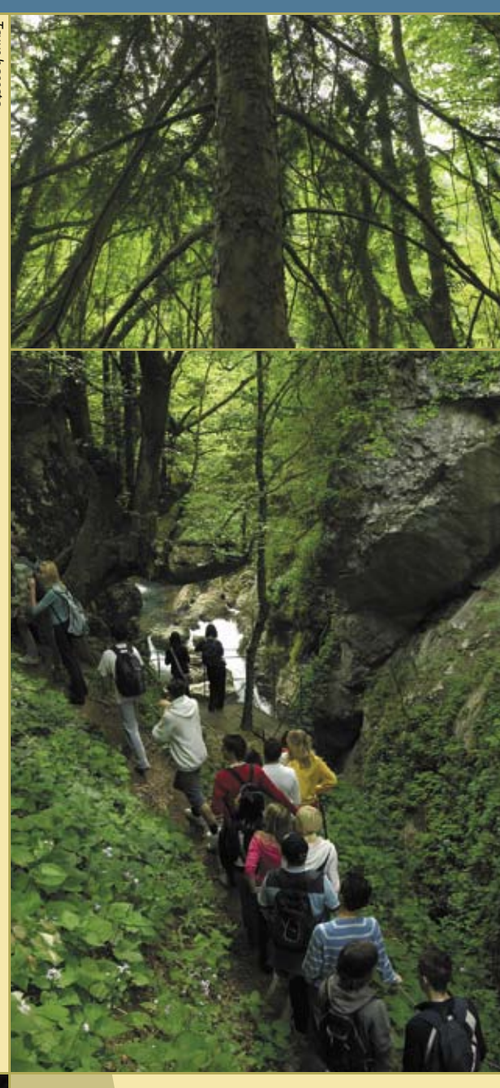
Tephroseris pseudocrispa

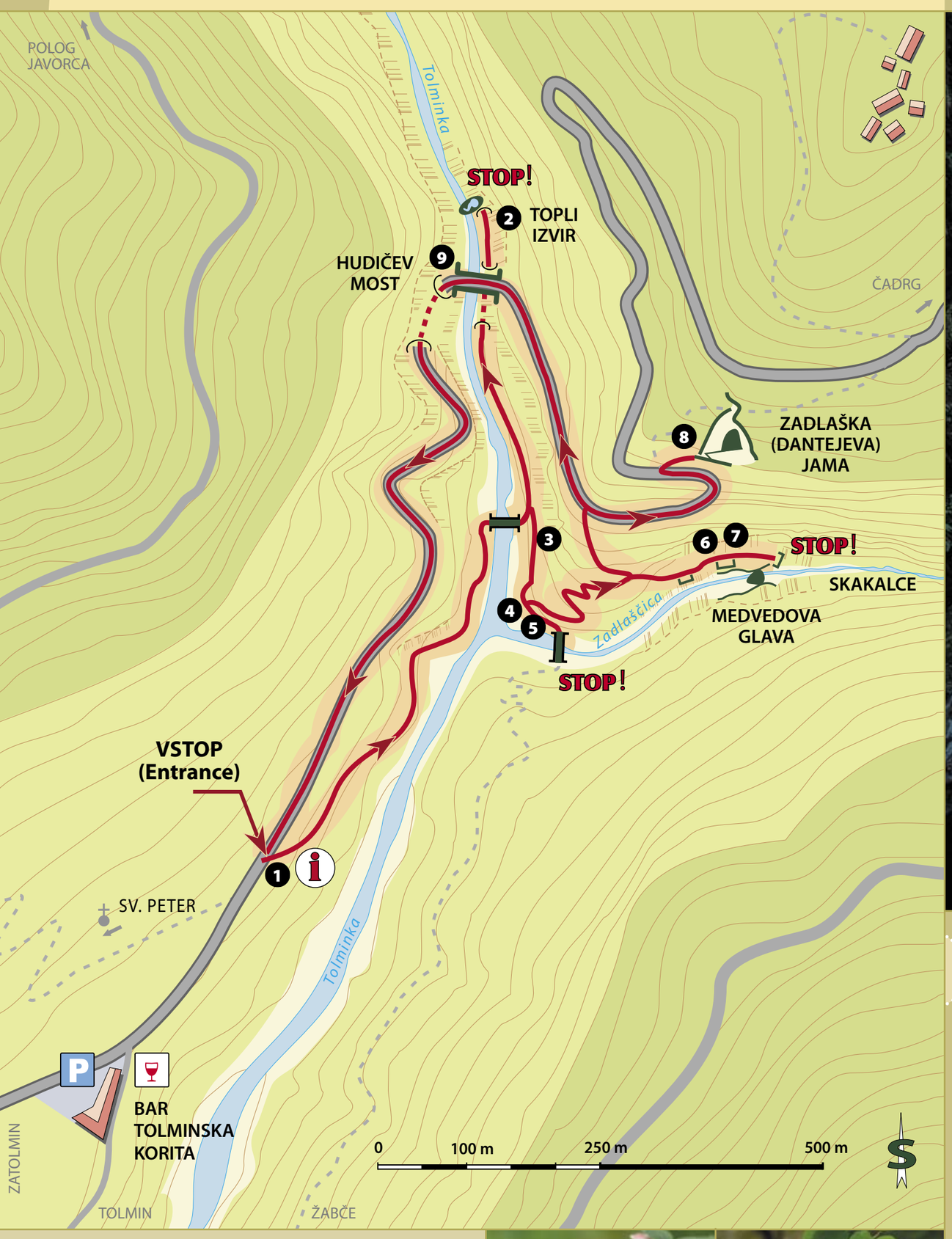
Geranium nodosum

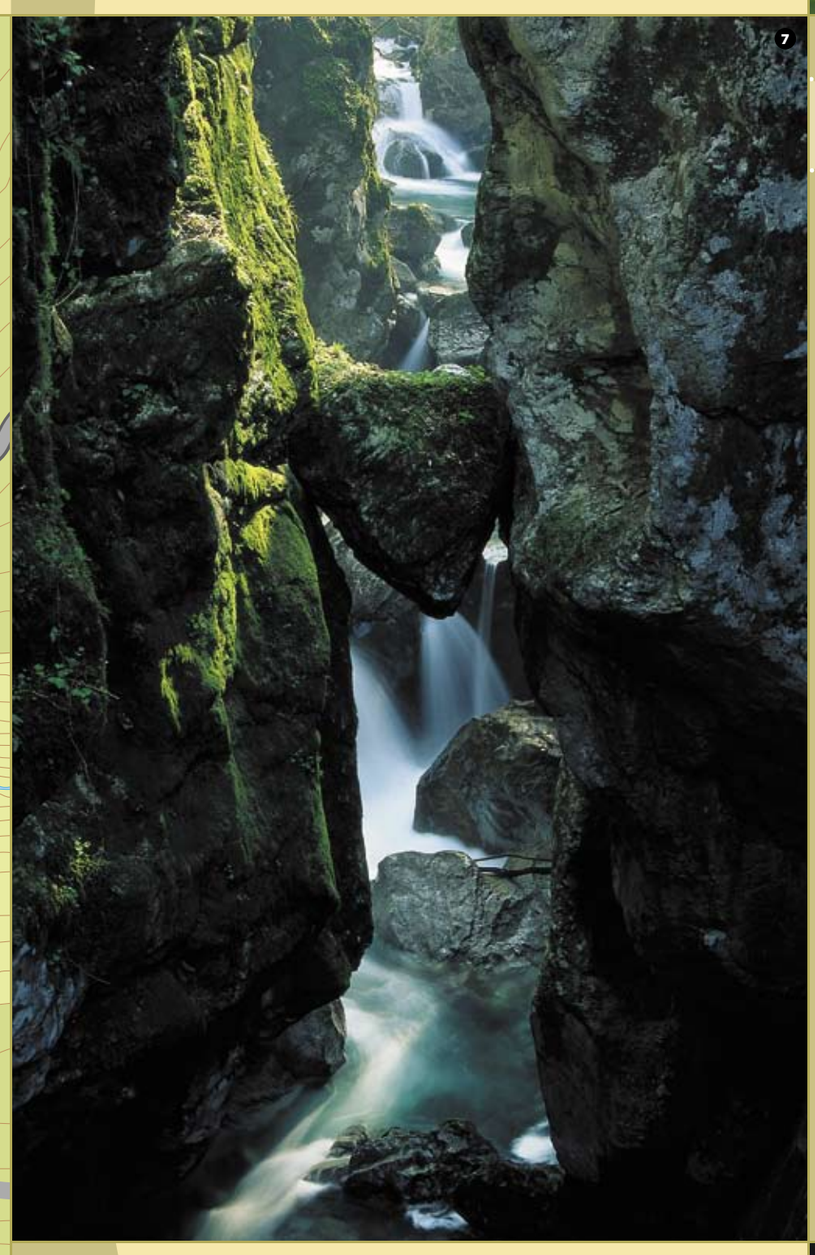
Nella zona rocciosa umida dominano i boschi bassi di tiglio platifillo e la sassifraga dei muri *(Saxifrago petraeae-Tilietum platyphylli)*. Le pareti ripide sono ricoperte da cespugli di orniello e carpino nero *(Fraxino orni-Ostryetum carpinifoliae)*. Nella stessa gola cresce il tasso *(Taxus baccata)*, una delle specie protette della flora slovena.

Particolari sono le estese sacche di muschio, che ricoprono le rocce umide appena sopra sulle forre. Frequenti anche le specie di *Thamnobryum alopecurum* e *Plagiomnium undulatum*.

Taxus baccata







7 MEDVEDOVA GLAVA IN SKAKALCE (TESTA D'ORSO E SALTATORI)

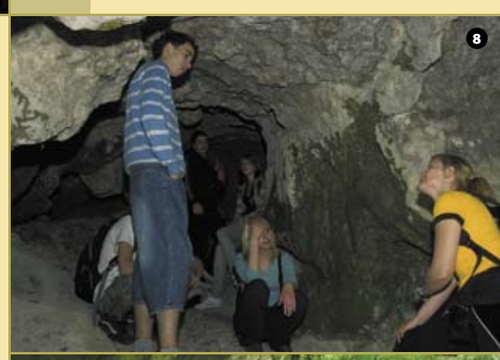
Medvedova glava è il nome di un ponte naturale – grandi massi che chissà quando si sono inseriti fra le pareti **del canyon della Zadlaščica.** Grazie al clima eccezionalmente umido e mediterraneo durante tutto l'annola vegetazione nella zona è molto rigogliosa. La roccia, ricoperta di muschio, fin dai tempi antichi ha ispirato la fantasia della gente. Questa parte della gola è stata chiamata dagli abitanti del luogo **Skakalce** perché l'acqua della Zadlaščica salta letteralmente da tonfano a tonfano ed irrora la zona con pittoresche cascate.

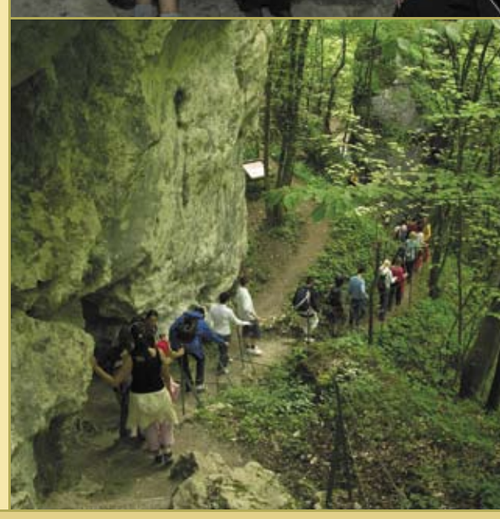
8 ZADLAŠKA (DANTEJEVA) JAMA - GROTTA DI ZADLAZ (DANTE)

La grotta di Zadlaz, che prende il nome dal villaggio di Zadlaz, è una delle molte grotte nelle quali si sono versate le acque del ghiacciaio isontino. La grotta si sviluppa in 1140 m di lunghezza e 41 m di profondità, con tre ampie sale. Si narra che, all'inizio del XIV secolo, il patriarca Pagano della Torre ospitò il poeta Dante Alighieri a Tolmin. In quell'occasione visitò anche le grotte, dalle quali trasse ispirazione per la stesura dell'Inferno della Divina Commedia. Le grotte presero indi il nome dal poeta. I soci dell'associazione turistica Krpelj hanno esplorato e mappato la grotta per primi nel 1922 permettendone la successiva visita – posizionato gradini e funi scorrimano. Nel 1977 la sezione speleologica dell'associazione alpina di Tolmin ne ha concluso l'esplorazione e mappatura.

Si trovano nella grotta due specie di gamberetto cavernicolo *(Anophtalmus ravasnii sontiacus; Muller 1935 e Anophtalmus Tolminensis; Muller 1922, Pretnar 1970)*, mentre vi trascorre l'inverno anche il pippistrello rinolofo minore *(Rhindolophus hipposideros)*.

La grotta di Zadlaz appartiene alla categoria delle grotte turistiche impegnative, motivo per il quale la visita deve essere sempre accompagnata da una guida speleologa e fatta con equipaggiamento adeguato.





Sentiero turistico marcato

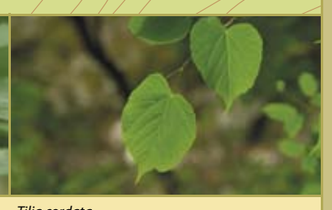
STOP! *Fine del percorso turistico*

Bar

Parcheggio

Grotta

Lamium maculatum



Tilia cordata

Ulteriori informazioni:

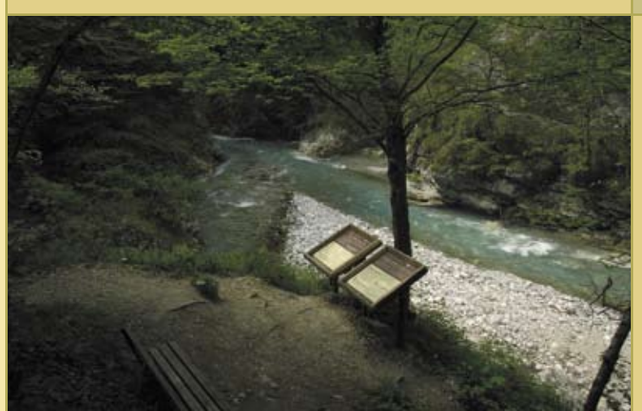
LTO Sotočje
Petra Skalarja 4, SI - 5220 Tolmin
tel.: +386 (0)5 380 04 80
fax: +386 (0)5 380 04 83
e-mail: info@lto-sotocje.si
http://www.lto-sotocje.si

Centro d'informazione del Parco nazionale del Triglav
Dom Trenta, Na Logu v Trenti, SI - 5232 Soča
tel./fax: +386 (0)5 388 93 30
e-mail: dom-tnp.trenta@tnp.gov.si
http://www.tnp.si

LTO Sotočje

TRIGLAVSKI NARODNI PARK

Edito da: LTO Sotočje, 2007 • **Fotografie:** Matevž Lenarčič, Janko Humar, Damijan Leban, Ciril Mlinar • **Carte:** Mateja Sirk Fili • **Traduzioni:** Eurotranslate • **Design:** Ivana Kadivec • **Repro:** ScanArt • **Stampa:** Grafika Soča



REGOLE COMPORTAMENTALI NEL PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV

- Durante la visita al Parco Nazionale del Triglav si devono rispettare gli usi e lo stile di vita della gente che qui abita.
- Si ammira la vegetazione, senza coglierla.
- Si parla a bassa voce per non disturbare gli animali.
- Non si abbandonano rifiuti dietro di sè.
- I cani vanno tenuti al guinzaglio.
- I sentieri del parco sono riservati ai pedoni, si fa divieto di transito alle biciclette.
- Si seguono le indicazioni lungo il sentiero.
- I veicoli si lasciano negli spazi appositi o lungo la strada.

Avviso importante

Pur non essendo lunghi, i sentieri nel territorio delle gole di Tolmin sono ripidi, in alcuni punti scoperti e impegnativi. Non sono quindi adatti a bambini piccoli e a tutti coloro che devono evitare sforzi fisici. Si raccomandano calzature adatte per passeggiate.